RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE

del 28 giugno 1974

rivolta al governo dei Paesi Bassi in merito al « progetto di alcuni articoli per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 517/62 e 516/72 facenti parte di un emendamento più importante del decreto di attuazione della legge del 1939 sui trasporti di viaggiatori su veicoli a motore » (Uitvoeringsbesluit Autovervoer Personen 1939)

(74/376/CEE)

1. La rappresentanza permanente dei Paesi Bassi con lettera del 5 giugno 1973 ha trasmesso alla Commissione il progetto di decreto recante modifica del « decreto di attuazione della legge del 1939 sui trasporti di viaggiatori con veicoli a motore » (Uitvoeringsbesluit Autovervoer Personen 1939).

Successivamente il progetto è stato ritirato dal governo olandese e sostituito da un altro trasmesso alla Commissione dalla rappresentanza permanente dei Paesi Bassi in data 16 ottobre 1973.

Questa comunicazione costituisce una consultazione della Commissione ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (CEE) n. 517/72 del Consiglio, del 28 febbraio 1972, relativo alla fissazione di norme comuni per i servizi regolari e per i servizi regolari specializzati effettuati con autobus tra gli Stati membri ⁽¹⁾ e dell'articolo 24 del regolamento (CEE) n. 516/72 del Consiglio, del 28 febbraio 1972, relativo alla fissazione di norme comuni per i servizi a navetta effettuati con autobus tra gli Stati membri ⁽²⁾.

La Commissione constata che scopo del progetto è quello di coordinare il decreto di attuazione della legge del 1939 relativa ai trasporti di viaggiatori con veicoli a motore (Uitvoeringsbesluit Autovervoer Personen 1939) con le disposizioni dei regolamenti comunitari (CEE) n. 517/72 e (CEE) n. 516/72 del Consiglio, nonché del regolamento (CEE) n. 1172/72 della Commissione.

A tale scopo sono state previste talune misure per l'applicazione dei regolamenti comunitari sopra menzionati.

2. Prima di entrare nei particolari della sua raccomandazione, la Commissione tiene ad esprimere il proprio rammarico per non avere il governo olandese rispettato i termini fissati nei suddetti regolamenti comunitari per l'adozione delle misure di attuazione. Ai termini delle disposizioni dei summenzionati regolamenti le misure in causa avrebbero dovuto, infatti, essere adottate anteriormente al 1° ottobre 1972.

3. Quanto al contenuto del progetto di decreto olandese la Commissione formula la seguente raccomandazione:

Essa constata che:

- l'articolo 13 b) 1 riporta il contenuto delle disposizioni dell'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 517/72,
- l'articolo 13 b) 7 quelle dell'articolo 10, paragrafo 1, comma 2, del regolamento (CEE) n. 517/72,
- l'articolo 13 c) quelle dell'articolo 2 e dell'articolo 10, paragrafo 1, comma 2, del regolamento (CEE) n. 517/72,
- l'articolo 13 d) quelle dell'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 516/72,
- l'articolo 13 h) 1 quelle dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 517/72,
- l'articolo 13 h) 2 quelle dell'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 516/72.

In virtù delle disposizioni dell'articolo 189 del trattato, le disposizioni dei detti regolamenti sono direttamente applicabili negli Stati membri; nella fattispecie, esse sono in vigore dal 1° gennaio 1973. Esse non vanno dunque recepite in atti normativi di fonte nazionale, poiché ciò non solo potrebbe ingenerare equivoci quanto all'entrata in vigore o alla diretta applicabilità dei regolamenti comunitari come tali, ma potrebbe dar luogo ad una loro diversa interpretazione negli Stati membri. La trasposizione, anche parziale, di disposizioni di un regolamento comunitario in un atto normativo di fonte nazionale potrebbe essere ammessa solamente quando essa sia indispensabile per rendere tale atto comprensibile agli utenti.

Di conseguenza, la Commissione raccomanda al governo dei Paesi Bassi di sopprimere nell'articolo 13 del progetto di decreto le misure che:

- assoggettano i servizi regolari al regime dell'autorizzazione,
- fissano gli obblighi del trasportatore nei riguardi del pubblico e dei viaggiatori interessati quando detto trasportatore ha intenzione di cessare l'esercizio di un servizio regolare,
- assoggettano i servizi regolari specializzati al regime dell'autorizzazione e fissano gli obblighi del trasportatore nei riguardi del pubblico e dei viaggiatori interessati quando detto trasportatore

⁽¹⁾ GU n. L 67 del 20. 3. 1972, pag. 19.

⁽²⁾ GU n. L 67 del 20. 3. 1972, pag. 13.

ha intenzione di cessare l'esercizio di un servizio regolare specializzato,

- assoggettano i servizi a navetta al regime dell'autorizzazione,
- stabiliscono i documenti che devono trovarsi a bordo dei veicoli che effettuano un servizio regolare,
- stabiliscono i documenti che devono trovarsi a bordo dei veicoli che effettuano un servizio a navetta,

poiché tali obblighi e misure sono effettivamente già previsti nei regolamenti comunitari di cui trattasi.

4. La Commissione fa notare che, dopo la soppressione delle anzidette disposizioni, il progetto di decreto non conterrà alcuna disposizione concernente le sanzioni specifiche applicabili in caso di infrazioni ai regolamenti (CEE) n. 517/72 e (CEE) n. 516/72.

Di conseguenza, la Commissione raccomanda al governo olandese di provvedere a colmare tale lacuna in attuazione delle disposizioni rispettivamente degli articoli 22 e 24 dei succitati regolamenti.

5. L'articolo 13 b), paragrafo 5, disciplina il caso di cessione dell'autorizzazione di un servizio regolare, ma

non menziona la cessione dell'esercizio di un servizio regolare. La Commissione ritiene che l'impossibilità della cessione dell'esercizio di un servizio regolare, per il fatto che tale eventualità non è prevista dalla legislazione olandese, deve essere espressamente precisata nelle disposizioni di applicazione.

La Commissione raccomanda pertanto al governo olandese di precisare nelle misure di applicazione che l'esercizio di un servizio regolare non può formare oggetto di cessione.

6. La Commissione constata che le altre disposizioni previste nel progetto di regio decreto sono conformi agli obblighi derivanti agli Stati membri in virtù dei regolamenti comunitari considerati.

Fatto a Bruxelles, il 28 giugno 1974.

Per la Commissione

Il Presidente

François-Xavier ORTOLI